

Il caso

Piove nell'ambulatorio Ucp, medico costretto a trasferirsi

Infiltrazioni d'acqua nei locali messi a disposizione dal Comune per le visite

SONNINO

LUCA MORAZZANO

— Di pioggia negli ultimi tempi ne ha fatta sicuramente tanta, ma il ricomparire di infiltrazioni d'acqua presso la UCP (Unità di Cure Primarie) di via della Selvotta a Sonnino ha sicuramente rappresentato una brutta sorpresa per tutti. A cominciare da medici, pazienti e pure amministratori.

I locali messi a disposizione dall'amministrazione di Sonnino per le visite dei medici di famiglia attivi del territorio hanno di nuovo evidenziato delle criticità che richiederanno ulteriori interventi

**UN DOTTORE COSTRETTO
A SPOSTARE L'ATTIVITÀ
DI STUDIO MEDICO
IN VIA ROMA
FINO A DATA DA DESTINARSI**

in aggiunta a quelli già operati nei mesi scorsi. Anche in quella circostanza ci furono medici costretti a migrare altrove, alcuni anche prima che i locali venissero chiusi per alcuni giorni per lo svolgimento dei lavori.

Nei giorni scorsi infatti, quando la pioggia è tornata a scendere copiosa dal cielo, particolarmente su Sonnino dove anche una porzione di strada in via dei Pini è franata, l'acqua è tornata a fil-



I locali dell'Ucp
dietro
alla scuola media
di via Selvotta

trare oltre la copertura della UCP segnando soffitti e pareti degli ambulatori. Tanto che uno dei medici operanti all'interno, la dottoressa Marta Ceccacci, ha avvisato con un messaggio tutti i suoi pazienti che: «da lunedì 16 gennaio, a causa delle infiltrazioni di acqua nella sede UCP, l'attività di studio medico si svolgerà presso i locali di via Roma fino a data da destinarsi».

Implicito che la data sottintesa

è quella in cui si ultimeranno nuovi interventi per riparare ciò che ancora non va. Un intervento che dovrà essere svolto con fondi di bilancio comunale e che va progettato con criterio per essere finalmente risolutivo. Come detto, già la scorsa estate quegli stessi locali erano stati oggetto di interventi manutentivi per far fronte a criticità del tutto similari a quelle ora riemerse. Erano stati ripristinati gli scoli della coper-

tura ed erano state tinteggiare pareti e soffitti dopo aver provveduto a rimuovere i segni di umidità presenti. Adesso si dovrà provvedere a impermeabilizzare la superficie esterna superiore che evidentemente lascia permeare acqua e poi provvedere di nuovo alla tinteggiatura di soffitti e pareti lì dove nuovamente ammalorati. Si spera, stavolta, in via definitiva. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA